

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “LEONIDA MONTANARI” Via Cesare Battisti, 14 -00040 Rocca di Papa (Roma) Tel: 06/9499928 www.icmontanariroccadipapa.edu.it Codice Fiscale 84002620585 – Codice Ministeriale RMIC8AQ00N e-mail: RMIC8AQ00N@istruzione.it – rmic8aq00n@pec.istruzione.it</p>	
---	---	--

APPENDICE 3

STATUTO DELLE STUDENTESSE E STUDENTI e REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado dell’I.C.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE –SECONDARIA

Il Consiglio d’Istituto dell’I.C. “ L. Montanari”

VISTO l’art. 328, comma 7 del D.lgvo n. 297 del 1994;

VISTO il DPR n. 275 del 1999;

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del *Codice in materia di protezione di dati personali*;

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;

VISTI il DPR 249/98 art4 comma 5 e 235/2007 art 2 ;

Vista la L. 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Visto il DM 18 del 17 gennaio 2021

Vista la L. n. 70 del 2024 Disposizioni in materia di contrasto al bullismo e cyber bullismo

Vista la legge 150 di ottobre 2024

Vista l’ O. M. 3 del 9 gennaio 2025

Visto il Regolamento di Istituto

Visto il Patto di Corresponsabilità

SENTITO il parere del Collegio dei Docenti del 9/4/2025

APPROVA

il seguente Regolamento disciplinare con del n° 21 del 29/04/2025

Aggiornamento

La **legge 1° ottobre 2024, n. 150**, recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

L’Ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado

Il regolamento, definito ai sensi del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, del DPR 235/07 che integra il DPR 249/98, sarà vigente fino a successiva delibera del nuovo Consiglio d’Istituto.

Premessa

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

- a) Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
- b) Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- c) La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal Consiglio di classe.
- d) Gli alunni, qualora assenti, devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
- e) Gli alunni entrano secondo gli orari e con le modalità che vengono comunicate ai genitori all'inizio dell'anno scolastico con le disposizioni di carattere generale.
- f) Sono ammessi in classe gli alunni in ritardo solo se questo è imputabile al trasporto scolastico. In tutti gli altri casi un genitore, o persona delegata dalla famiglia, deve accompagnare l'alunno a scuola e motivare il ritardo firmando apposito modulo. (i ritardi vengono computati nel monte ore delle assenze)
 - Le assenze sono giustificate dal Docente della prima ora di lezione, previo controllo delle date, che dovranno corrispondere alle assenze riportate sul registro di classe, e delle firme, che dovranno essere uguali a quelle depositate sui libretti. Non vi dovranno essere correzioni o abrasioni. Il motivo dell'assenza non dovrà essere generico ma, sia pure sinteticamente, esplicativo.
 - Gli alunni che si presenteranno ripetutamente senza giustificazione potranno essere riammessi esclusivamente dalla Direzione ed il docente dovrà annotare sul registro di classe l'obbligo di portare la giustificazione il giorno successivo.
 - Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento).

Gli alunni inoltre dovranno:

- ✦ accettare il controllo dell'adulto e perciò non allontanarsi senza aver ottenuto il permesso;
- ✦ seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- ✦ eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti e altre consegne) e portare tutto il materiale occorrente;
- ✦ costruire con l'insegnante la lezione collaborando nel lavoro individuale e/o di gruppo ed intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- ✦ manifestare all'insegnante ogni difficoltà nel lavoro di classe e a casa al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo;
- ✦ sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- ✦ aver cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- ✦ osservare il divieto di usare il cellulare durante le ore di lezione;
- ✦ vestire in modo consono all'ambiente e all'istituzione;

- ✦ osservare le norme di sicurezza indicate dal “Piano di sicurezza della scuola” e collaborare nelle prove di evacuazione e in eventuali eventi di emergenza;
- ✦ favorire la comunicazione scuola/famiglia con la consegna degli avvisi sul diario o sul libretto personale ad essa adibito;
- ✦ al cambio d’insegnante, negli spostamenti da un’aula all’altra, all’ingresso e all’uscita gli alunni tenere un comportamento corretto ed educato;
- ✦ al termine delle lezioni, prepararsi al suono della prima campana, disporsi in fila, quindi avviarsi all’uscita accompagnati dall’insegnante. Tale disposizione è valida anche durante gli spostamenti dell’intera classe per uscite di istruzione. Inoltre
- ✦ non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...
- ✦ gli alunni non possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori da soli, ma solo se accompagnati da un insegnante o da un collaboratore scolastico. Se hanno bisogno di comunicare con un insegnante, devono chiedere il permesso ai docenti presenti per entrare;
- ✦ durante gli intervalli, sia nella scuola sia nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici;
- ✦ i servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia;
- ✦ saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all’interno della scuola che fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri;
- ✦ gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Direzione i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole;
- ✦ gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni. I collaboratori durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi;
- ✦ gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Ed. Fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero dall’attività pratica, firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia. Per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi dovrà essere presentato il "Libretto sanitario dello sportivo" valido per attività aspecifica non agonistica. che verrà fotocopiato a cura della segreteria.
- ✦ gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l’occorrente per i compiti e le lezioni e l’eventuale merenda; non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti;
- ✦ ogni studente è responsabile dell’integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida:
coloro che provocheranno guasti o rotture al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune, saranno invitati a risarcire i danni.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- ✦ I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica.
- ✦ La responsabilità disciplinare è personale.
- ✦ Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- ✦ Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto delle discipline mentre per alcune tipologie di infrazioni avranno ripercussioni sul voto di comportamento.

- ✦ Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- ✦ Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
- ✦ Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- ✦ Appare opportuna da parte di tutti gli insegnanti una continua opera di sensibilizzazione perché vengano meno gli episodi di intolleranza nei confronti di chi è più debole ed in difficoltà .
- ✦ In nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di forme di pensiero correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Agli alunni che manchino ai loro doveri scolastici sono inflitte, secondo la gravità della infrazione, le seguenti SANZIONI DISCIPLINARI:

- a) Rimprovero verbale.
- b) Consegna da svolgere in classe.
- c) Consegna da svolgere a casa.
- d) Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente.
- e) Ammonizione scritta sul diario dello studente sul libretto delle comunicazioni alla famiglia.
- f) Ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.
- g) Mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione, uscite didattiche, attività ludiche, con obbligo di presenza a scuola.
- h) Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni.
- i) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni .
- j) Allontanamento dalla comunità scolastica per tutto l'anno scolastico.
- k) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.
- l) Non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per valutazione inferiore a 6/10

Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

1. Il singolo docente può infliggere le sanzioni fino alla lettera f).
2. Il Dirigente Scolastico può infliggere le sanzioni fino alla lettera f).
3. Il Consiglio di Classe può infliggere le sanzioni fino alla lettera h).
4. Il Consiglio di Classe viene convocato entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori).
5. Il Consiglio d'istituto deve decidere per le sanzioni di tipo i) - J) – k) dopo la richiesta del Consiglio di classe nella sua forma allargata con i genitori, fatto salvo il principio di astensione dei soggetti interessati (in questo caso i genitori).
6. Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale decide a maggioranza/unanimità la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato (con voto inferiore a 6/10) a seguito delle sanzioni comminate e alla gravità delle stesse.

Modalità d' irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

1. verbalmente per le sanzioni fino alla lettera g);
2. verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per la lettera h).

Nei casi previsti dal presente titolo, i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano, fonogramma o mail . In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.

Nel caso in cui i genitori avvisino che non potranno essere presenti, il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Gli organi collegiali sanzioneranno anche senza la presenza dello studente e dei suoi genitori o dell'eventuale tutore.

La sospensione può prevedere l'allontanamento dalle lezioni della classe e l'obbligo di frequenza ad alcune attività interne alla scuola.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

Infrazioni Disciplinari

Per gli allievi che tengono un comportamento negligente non assolvendo agli impegni di studio, non frequentando regolarmente i corsi, disturbando l'ordinato svolgimento delle attività didattiche e mostrando incuria per l'ambiente scolastico, si applicano le sanzioni fino **e**).

Per gli allievi che non rispettino le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate all'interno dell'Istituto, si applicano la sanzione **e**) e nei casi più gravi la sanzione **f) - g**).

Per gli allievi che vengano meno al dovere di rispetto nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, dell'altro personale della scuola e dei loro compagni, si applicano la sanzione **f) - g) - h**) in base alla gravità dell'azione.

Per gli allievi che utilizzano le strutture, i macchinari e i sussidi didattici dell'Istituto in modo scorretto, si applicano le sanzioni **a) - e) - f) - g**).

Nel caso vengano arrecati danni al patrimonio della scuola, fatto salvo l'obbligo del risarcimento, si applicano le sanzioni **f)** e nei casi più gravi la sanzione **g) -h) - i) - j)-l**).

In caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, per atti di grave violenza o connotati da particolare gravità tali da determinare seria apprensione nella comunità scolastica si applicano le sanzioni **j) - k)-l**).

Per gli allievi che con il loro comportamento impediscono la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, o assumono atteggiamenti ispirati a concezioni razziste, discriminatorie o sopraffattrici, oltre ad eventuali sanzioni, si attuano interventi di sensibilizzazione attraverso dialoghi, letture, ricerche, ecc.

Qualora concorrano circostanze attenuanti e avuto riguardo alla precedente condotta può essere inflitta la sanzione di grado inferiore rispetto a quella stabilita.

In caso di recidiva o qualora le infrazioni assumano particolare gravità o abbiano carattere collettivo può essere inflitta la sanzione di grado superiore.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni di cui ai punti fino a **f)** con attività formative scelte al momento dal consiglio di classe.

L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi atti che mettano in pericolo l'incolumità della persona. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DI I GRADO

- 1. La legge 1° ottobre 2024, n. 150** ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla

classe successiva o all'esame di Stato. L'art. 5 dell'O.M. 3/2025 al co. 1 dispone che "A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi (...)" Al comma 2 precisa che " Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico" . Dunque, a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi, che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. (Art. 5, c. 3, O.M. 3/2025) Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Il voto inferiore a sei decimi può essere attribuito anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal presente regolamento.

2. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella coscienza e nell'esercizio dei propri diritti , nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno/a in cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare per:
 - essersi reso responsabile di infrazioni ai doveri e alle norme di comportamento stabili dal Regolamento dal punto 3 al punto 7 dell'allegato al presente regolamento;
 - aver commesso infrazioni e/o costituire pericolo per l'incolumità delle persone;
 - non aver manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel periodo successivo all'irrogazione di una sanzione.

Tale valutazione del comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo ai sensi dell' OM 3 del 9 gennaio 2025.

SOSPENSIONE DALLE VISITE GUIDATE Per le infrazioni rilevate e alla terza nota disciplinare grave o la quinta con almeno 2 gravi, il Consiglio di classe può deliberare di escludere lo studente da alcune attività percepite come premianti , ossia: visite guidate, viaggi di istruzione, spettacoli e manifestazioni. In tal caso, l'alunno/a può essere tenuto a non frequentare la scuola o all'obbligo di frequenza a scuola con inserimento in altra classe, secondo delibera dell'organo collegiale competente. Se tu e le classi sono in uscita didattica l'alunno/a non frequenterà le lezioni.

In tema sanzionatorio sono sempre da considerare i seguenti Principi :

Valutazione separata

Le infrazioni disciplinari non influiscono sulla valutazione degli apprendimenti, ma sul voto di comportamento

Conseguenzialità

Le sanzioni sono conseguenza diretta delle infrazioni

Equità e trasparenza

Le sanzioni sono adottate secondo il Regolamento di disciplina della scuola per garantire omogeneità, equità e trasparenza.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari sopra descritte è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola composto da 2 genitori (gli eletti nei Consigli di Classe con il maggior numero di voti) e da 2 docenti eletti all'interno del Consiglio d'Istituto (uno con funzione di segretario). L'organo presieduto dal Dirigente Scolastico resta in carica per 2 anni scolastici.

E' possibile esporre un reclamo di violazione dello Statuto anche al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

COMPORAMENTI CHE SI CONFIGURANO COME FORME DI BULLISMO E CYBERBULLISMO:

Tale regolamento disciplinare viene formalmente integrato dal [Protocollo antibullismo 2024_25](#) approvato e il [PATTO DI CORRESPONSABILITA'2024_25](#)

1. Al fine di promuovere un'efficace alleanza educativa tra scuola e famiglia e la piena condivisione di valori, norme e strumenti operativi, nei primi giorni di lezione di ciascun anno scolastico, previa presentazione analitica del presente Regolamento di disciplina a cura dei docenti di classe, il Dirigente Scolastico, gli alunni iscritti a frequentare il primo anno della Scuola Secondaria di I grado e i rispettivi genitori, sottoscrivono il Patto di corresponsabilità educativa.
2. Il Patto di corresponsabilità, nel configurarsi come strumento di condivisione dei nuclei fondanti dell'azione educativa dell'Istituto, tramite l'atto di sottoscrizione, diventa vincolante per entrambe le istituzioni.
3. Tramite la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, studenti, Scuola e famiglia si impegnano a rispettare le norme contenute nel presente Regolamento di disciplina.
4. I vincoli che ne derivano si intendono tacitamente confermati anche per gli anni successivi e per tutto il periodo di permanenza dell'alunno nell'Istituto. Il presente Regolamento è valido fino a nuove determinazioni.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Cavaliere

Allegato regolamento disciplinare scuola secondaria

<i>MANCANZE DISCIPLINARI</i>	<i>SANZIONE</i>	<i>Organo competente ad irrogarla</i>
1. Ritardi e assenze non giustificate	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale; • Richiamo scritto sul diario e convocazione dei genitori per giustificare 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente /Coordinatore
2. Negligenza abituale nei confronti dei doveri scolastici -non svolgimento dei compiti -mancanza di materiale didattico(a)*	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo scritto sul diario e convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente/Coordinatore
3. Disturbo delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari (comprese le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione)	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale; • ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori; • eventuale esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola; • Eventuale ripercussione sul voto di Comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Coordinatore • Consiglio di Classe con comunicazione scritta e convocazione della famiglia
4. Uso non consentito del telefono cellulare o di altri apparecchi elettronici(b)**	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta e convocazione dei genitori • sospensione con obbligo di frequenza o sospensione senza obbligo di frequenza fino a cinque giorni • Eventuale ripercussione sul voto di Comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Consiglio di Classe con comunicazione scritta e convocazione della famiglia
5. Fumare all'interno della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta e convocazione dei genitori • In caso di comportamento recidivo, sospensione con o senza obbligo di frequenza fino a cinque <ul style="list-style-type: none"> ○ Giorni • Eventuale ripercussione sul voto di Comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente • Consiglio di classe
6. Uso di un linguaggio blasfemo, osceno, scorretto ed offensivo verso gli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta e convocazione dei genitori • sospensione con obbligo di frequenza o sospensione senza obbligo di frequenza fino <ul style="list-style-type: none"> ○ a cinque giorni • Eventuale ripercussione sul voto di Comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente/Coordinatore • Consiglio di classe
7. Sporcare e/o danneggiare materiali, arredi, strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe • Eventuale ripercussione sul voto di Comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente/coordinator • Consiglio di classe